

Shi Uang Ti

C'era una volta un imperatore di nome Shi Uang ti. Egli era molto potente ma aveva il pallino dell'immortalità. Quindi un giorno disse ai suoi medici: - Voglio diventare immortale, datemi subito una medicina per diventarlo!

I medici confusi e impauriti, non sapendo cosa dargli presero una boccetta di mercurio, pensando che se gliene avessero fatto prendere un po' tutti i giorni, sarebbe sicuramente vissuto per sempre.

Perciò arrivarono alla sala del trono e gli dissero: - Ecco imperatore, ne deve bere una goccia ogni giorno. L'imperatore Shi, incuriosito e impaziente di andare all'assemblea di tutti i re, diventati immortali, ne assaggiò una goccia:- Che buono questo Shimelaviglia immortale! La mia meravigliosa pozione! Chiamata, in cinese: Wotti Palala Youlina Pish.

L'imperatore continuò a bere mercurio per mesi e non si sa come abbia fatto a sopravvivere così a lungo.

Durante questo periodo fece costruire la Muraglia Cinese, unendo costruzioni già esistenti. Poi fece preparare un esercito di terracotta, un santuario con stelle di diamanti e un lago, ovviamente di mercurio.

Il mercurio invece di renderlo immortale, lo avvelenò. Il potere allora passò a sua figlia Si Khan Ti e al figlio Mi San Ti.

Le ultime parole dell'imperatore furono: - Potete, Mercurio e immortalità.

(Alessandra)

Morale: è inutile desiderare ciò che non è possibile avere.